

::: PROMORAMA ::: PRIORITÀ :::

Etichetta Le Arti Malandrine
Formato Cd/IDigital
Data di uscita 16/11/2015

Artista Esterina
Titolo Dio ti salvi
Distribuzione Goodfellas



tracklisting

1. Pantaloni corti 4:08
2. Dio ti salvi 6:17
- 3. Puta 4:19 (singolo)**
4. Stanno tutti bene 6:02
5. Stesse barche 2:31
6. Canzonetta 4:32
7. Sovrapporre 7:22
8. Mutande 3:34
9. Fabula sangue 7:10

info

per foto e copertina
www.promorama.it



Esterina "Dio ti salvi"

Se decidi di fare un'escursione sugli Appenini, magari lungo il sentiero 00, ti imbatte, sicuramente, in scorci e visioni memorabili che, inevitabilmente, ricorderai a lungo. Altrettante, forse di più, saranno le presenze inaspettate, le anime defilate, le tane affollate di stupore che _ pur accompagnando silenziosamente il tuo camminare _ di rado avrai la fortuna di scorgere.

esterina è proprio come la fauna selvatica che abita quelle quote, come un branco di lupi: ci sono, anche se non li hai mai visti, o non li si vede da un bel po' e se li incontri, insieme al brivido di stupore, ti rendi conto del privilegio che hai avuto e capisci che, alla fine, tutta la magia del paesaggio, tutto l'immaginario che evoca, derivano dalla sottrazione di quelle presenze segrete.

Anche "Dio ti salvi" deve essere nato così, innescando un processo di sottrazione tra la canzone d'autore e il post rock, tra Lucio Battisti ed i Motorpsycho, tra i Notwist e i King Crimson.

Stavolta però il suono di **esterina**, passato per le mani e la coproduzione di Ale Sportelli del West Link, si fa più crudo, quasi *shellacchiano* rispetto al precedente "Come satura".

La personalissima forma canzone del gruppo si innerva di chitarre affilate a mano e batterie sempre in faccia, un onnipresente piano rodhes ed inaspettate sezioni di fiati.

L'elettronica che percorre carsicamente ogni traccia e le voci lunari e ruvide fanno il resto, aggiungendo la cifra originale al tutto e rendendo pressoché impossibile ricondurlo ad una sola definizione di genere.

Questo bosco fitto di suoni e voci gira attorno alle parole di **esterina**, come gli anelli a Saturno.

Desiderio e tormenti, solitudini e passione, distanze e nostalgie, amori e meraviglia, margini e dettagli, scarti di dolore e rabbia livida: sono questi i quartieri frequentati da **esterina**.

Una narrazione che si appoggia su una lirica folgorante e mai scontata, intima ed evocativa, capace di portare queste storie minime fuori dalla selva, in un luogo di musica buona, al sicuro dalla violenta indifferenza.

Qualcuno li ha definiti il segreto meglio custodito del rock italiano ed effettivamente, fino ad oggi, la band versiliese si è mossa con estrema circospezione, tracciando un sentiero laterale al panorama musicale che il pubblico è solito frequentare. Con "Dio ti salvi" **esterina** conquista una sintesi matura tra il talento cantautorale e la ricchissima, vivace, cultura musicale capace di dialogare con autorevolezza con le esperienze di oltreoceano.

Infatti, dai monti tra cui si aggira **esterina**, si vede l'oceano e la band sembra averlo attraversato più volte, a nuoto, per riportare tutto a casa più vero e più intenso che mai.

"Dio ti salvi" è un disco pieno di bellezza, un inno all'originalità ed all'indipendenza da preservare con cura e attenzione.

esterina®



::: PROMORAMA ::: BIOGRAFIA :::

Hanno detto di "Come satura"

"il segreto meglio custodito dell'indie rock italiano." – **Rumore**

"da quando li abbiamo visti e ascoltati [...] andiamo scrivendo e dicendo che gli esterina sono uno dei migliori gruppi rock italiani" - **Rockerilla**

"avercene di dischi così, belli quasi senza saperlo" – **Blow Up**

"Musica non addomesticata la cui evidente purezza amplifica una forza suggestiva davvero fuori dal comune" **Mucchio**

"gli esterina hanno fatto del rigore assoluto la propria bussola, e il risultato è un bel album dove niente, assolutamente niente, è superfluo." **La Repubblica**

"Come Satura è un disco bellissimo, da avere, da ascoltare, così mettiamo subito le cose in chiaro e poi ci dilunghiamo in chiacchiere più o meno utili." **Radio Bombay**

"L'ottimo lavoro fatto nel primo album trova qui il suo naturale evolversi senza stravolgersi, confermando l'eccezionalità e singolarità della band." **Onda Rock**

"i cinque toscani mettono a segno un indie rock di ottima qualità" - **XL**

"è un album denso e intenso, che affronta il dolore e lo sfida, anche in gioia, come solo gli esterina riescono a fare." **Shiver**

"Come Satura, che non solo conferma tutte le ottime impressioni scaturite dall'ascolto dei dischi precedenti, ma si pone come un ulteriore passo in avanti nella ricerca musicale della band toscana." **Storia della Musica**

esterina è una donna minore. Vive sola, per quanto ne è capace. Non ama i suoi parenti e li cerca fuori dal suo sangue. Dorme nella casa sul limite del bosco da dove si vede il mare di Viareggio, dove ci sono i signori, dove le donne sono confezioni da accompagnare, dove gli uomini sono arresi.

Lei no. Aspetta che il vino maturi, che la legna sia da bruciare, che la compagnia fatta ad un amico sia buona, che il sigaro sia acceso per bene, che la musica giunga e spieghi, riannodi e complichì.

esterina è di campagna, è la terra, ma conosce la città perché l'ha attraversata, l'ha letta. Sa che è una truffa.

La sua musica è il suono del suo pennato, dell'accetta per sistemar la legna necessaria a passare l'inverno.

Le sue parole sono l'eco delle storie che ha sentito raccontare, quelle viste scendere dal monte che gli sta alle spalle, il riverbero degli sputi che ha fatto volare.

esterina sono in cinque. E suonano.

Precauzioni d'impiego

esterina prima di essere esterina è stata Apeiron. Per 12 anni. Con quel nome ha attraversato un decennio di musica, ha cercato nel rock le proprie ragioni e allo stesso tempo ha tentato di sfuggirgli dalle mani. Di Apeiron rimangono tracce, indizi, polvere e croste.

Indicazioni terapeutiche

L'idea di esterina è la realizzazione del suono della bonifica (sound della *bonifia*), dove la bonifica (terra strappata alla palude) è sintesi della sua strada. La musica e le parole di esterina come la terra nera strappata all'acqua e alle zanzare.

Composizione

Fabio Angeli: chitarra, voce, elettronica

Massimiliano Grasso: piano rhodes, fisarmonica, chitarra, elettronica, voce

Giovanni Bianchini: batteria

Michele Vannucchi: basso

Lorenzo Del Grande: flauti, clarone, vibrafono, glockenspiel, diamonica, synth

Discografia

"diferoedibotte" - 2008 - Cd - No Pop

"Indecorose_esterina. senzacorente" - 2010 - Cd + Dvd live - Le Arti Malandrine

"Come satura" - 2011 - Cd - Le Arti Malandrine

"Dio ti salvi" uscirà il 16 novembre 2015 per le Arti Malandrine.